

CONVEGNO PARLA IL PRESIDENTE DONELLI

Sempre più avvocati: situazione deteriorata

Mariacristina Maggi

■ «Riforma delle professioni legali e giovani avvocati: quali prospettive?»: è il tema del convegno organizzato dalla sezione locale dell'Aiga (Associazione Italiana Giovani Avvocati) a Palazzo Sanvitale. Un'iniziativa patrocinata dal comune di Parma e dal consiglio provinciale degli avvocati, «la cui tematica - secondo il vicesindaco e avvocato Paolo Buzzi - interessa non soltanto la nicchia professionale di riferimento, ma la comunità nella sua interezza: l'introduzione di nuove norme con il decreto Bersani-Visco ha scardinato una deontologia consolidata nella professione stessa, creando un certo disorientamento sul quale è bene riflettere».

«Con questa nostra prima uscita pubblica - spiega a sua volta il presidente della neo sezione di Parma dell'Aiga (che dal 13

novembre al 4 dicembre ha organizzato un ciclo di incontri in preparazione all'esame scritto da avvocato, ndr), Carlo Rossi - abbiamo voluto presentare le proposte costruttive che proporremo al governo per risolvere le problematiche della nostra professione, a partire dall'Università fino alla formazione permanente». «L'affollamento degli albi - ha poi detto il presidente dell'Ordine di Parma, Maurizio Donelli -, triplicati negli ultimi quindici anni, porta ad un inevitabile deterioramento complessivo della situazione e il rimedio deve partire dalla stessa università, che dovrebbe offrire dopo un anno di orientamento la prospettiva di un corso impegnativo che avvii la professionalità. Inoltre, è necessario attuare un sistema di selezione rispetto all'ingresso della professione: dovrebbero essere solo gli studenti di giurisprudenza migliori ad accedere all'avvocatura».♦